



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Comunicato del Consiglio Direttivo e dell'Osservatorio diritti umani, carcere ed altri luoghi di privazione della libertà.

Conferenza stampa per la presentazione del progetto *"Uscire per motivi spettacolari"*

La Camera Penale di Bologna *"Franco Bricola"*, unitamente al proprio Osservatorio "Diritti umani, carcere ed altri luoghi di privazione della libertà", presenta il progetto *"Uscire per motivi spettacolari"*, realizzato in collaborazione con Alessandro Bergonzoni e con il coinvolgimento dei principali teatri cittadini: Teatro Comunale di Bologna; Arena del Sole e Teatro delle Moline; Teatro Duse; Teatro Celebrazioni; Teatro Dehon; Oratorio San Filippo Neri.

L'iniziativa, illustrata nel corso della **conferenza stampa del 18 novembre 2025 alle ore 13.00** nella **sala Luca Savonuzzi di Palazzo D'Accursio**, nasce da un'idea condivisa con Alessandro Bergonzoni e si ispira idealmente al percorso artistico e umano da lui tracciato nel suo *"Viaggio nello spazio (in presenza di gravità). Milioni di chilometri sembrano dividere lo "spazio" carcerario dal pianeta città, dai suoi abitanti, i suoi teatri e gli spazi culturali artistici. Le prigioni sono al colmo? Cominciamo a colmare quelle distanze!"*.

Il progetto prevede la **messa a disposizione di alcuni biglietti della stagione invernale da parte dei teatri aderenti**, destinati alla Casa Circondariale di Bologna e all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bologna, affinché individuino, tra le persone già autorizzate ai permessi premio o ammesse a misure alternative, coloro che potranno assistere a uno spettacolo teatrale, anche in compagnia dei propri cari o ai volontari.

Un atto di apparente quotidianità, ma di grande valore simbolico, che incarna il significato più profondo dell'art. 27 della Costituzione: fare della pena non una fine, ma un nuovo inizio, in ossequio ai principi di rieducazione e reinserimento sociale. **Andare a teatro diventa così un modo per riappropriarsi della normalità, per respirare cultura, bellezza e condivisione; un passo verso la riconnessione con la vita e con la città.**

Alla conferenza stampa intervengono i promotori dell'iniziativa: l'avv. **Luca Sebastiani**, responsabile dell'Osservatorio "Diritti umani, carcere ed altri luoghi di privazione della libertà", anche in rappresentanza della Camera Penale di Bologna e **Alessandro Bergonzoni**; nonché la dott.ssa **Rosalba Casella**, Direttrice della Casa Circondariale di Bologna, la dott.ssa **Maria**



**CAMERA
PENALE**
DI BOLOGNA
Franco Bricola



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Letizia Venturini, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, il dott. **Aldo Scolozzi** e la dott.ssa **Valentina D'Accardo**, rispettivamente direttore e direttrice aggiunta dell'UEPE di Bologna. E' presente anche la Consigliera comunale **Giorgia De Giacomi**, che porta i saluti istituzionali del Comune di Bologna che ospita la presentazione del progetto.

A testimonianza dell'impegno congiunto delle istituzioni culturali cittadine nel riconoscere al teatro un ruolo centrale nei percorsi di inclusione, responsabilizzazione e riavvicinamento tra carcere e comunità, partecipano alla conferenza altresì i direttori e i rappresentanti artistici dei teatri coinvolti: **Elisabetta Riva**, Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna; **Elena Di Gioia**, Direttrice artistica di Emilia Romagna Teatro ERT (Arena del Sole e Teatro delle Moline); **Gabriele Scrima**, Direttore organizzativo del Teatro Duse; **Carla Prati**, Direttrice organizzativa del Teatro Celebrazioni; **Piero Ferrarini**, Direttore artistico del Teatro Dehon; e **Mariangela Pitturru**, Direttrice artistica del LabOratorio San Filippo Neri e Mismaonda.

Con *"Uscire per motivi spettacolari"*, la Camera Penale di Bologna rinnova il proprio impegno nel favorire percorsi di apertura tra carcere e città, nella convinzione che la cultura rappresenti uno dei più efficaci strumenti di risocializzazione.

Per la prima volta, davanti agli interessati, si alzerà un sipario senza sbarre, in un luogo ove la cultura diventa sinonimo di libertà.

Portare il teatro "oltre le mura" significa infatti abbattere confini visibili e invisibili, restituendo dignità e speranza a chi sta faticosamente ricostruendo il proprio cammino. La libertà, prima ancora di essere uno stato fisico, è uno spazio mentale e culturale, e il teatro, luogo di incontro e di umanità, ne è una delle sue più autentiche rappresentazioni.

Il Direttivo della Camera Penale "F.Bricola" di Bologna

Il Presidente

Prof. Avv. Nicola Mazzacuva

L'Osservatorio "Diritti umani, carcere ed altri luoghi di privazione della libertà"

Il responsabile

Avv. Luca Sebastiani